

<b>Università</b>	Università degli Studi di MILANO
<b>Classe</b>	LM-76 R - Scienze economiche per l'ambiente e la cultura
<b>Nome del corso in italiano</b>	Environmental and Food Economics <i>modifica di: Environmental and Food Economics (1347425)</i>
<b>Nome del corso in inglese</b>	Environmental and Food Economics
<b>Lingua in cui si tiene il corso</b>	inglese
<b>Codice interno all'ateneo del corso</b>	KBD-0
<b>Data di approvazione della struttura didattica</b>	21/11/2024
<b>Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione</b>	10/12/2024
<b>Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni</b>	29/11/2013 - 18/07/2024
<b>Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento</b>	30/01/2014
<b>Modalità di svolgimento</b>	a. Corso di studio convenzionale
<b>Eventuale indirizzo internet del corso di laurea</b>	<a href="https://efe.cdl.unimi.it/en">https://efe.cdl.unimi.it/en</a>
<b>Dipartimento di riferimento ai fini amministrativi</b>	Scienze e politiche ambientali
<b>EX facoltà di riferimento ai fini amministrativi</b>	
<b>Massimo numero di crediti riconoscibili</b>	24 - max 24 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: LM-76 R Scienze economiche per l'ambiente e la cultura**

#### **a) Obiettivi culturali della classe**

I corsi di laurea in Scienze economiche per l'ambiente e la cultura forniscono conoscenze avanzate per l'analisi e le ricerche nei campi delle discipline economico, economico-aziendale e sociali, integrate con una formazione in ambito tecnico della gestione dell'ambiente naturale e culturale che permetta loro di analizzare, gestire e progettare processi decisionali di sistemi, istituzioni o aziende fortemente interconnessi con l'ambiente. I corsi della classe offrono, attraverso specifiche categorie analitiche, teoriche e applicate, una preparazione e conoscenza multidisciplinare di carattere specialistico, funzionale alla formazione di nuove figure professionali aventi una solida preparazione manageriale destinata al settore delle organizzazioni culturali e della valorizzazione dell'ambiente. Sono privilegiati gli aspetti connessi all'interazione tra l'efficiente gestione e amministrazione economica e la valorizzazione delle culture storico-artistiche e dei temi dell'ambiente, nel rispetto della sostenibilità economica, sociale e ambientale. I corsi della classe forniscono: - un'avanzata preparazione culturale e professionale fondata su conoscenze in ambito economico-aziendale e sociale, integrate con competenze della gestione dell'ambiente naturale e culturale che permetta loro di analizzare, gestire e progettare processi decisionali di sistemi, istituzioni o aziende interconnessi con l'ambiente e la cultura, sia in ambito nazionale che sovranazionale; - approfondite conoscenze e competenze metodologiche multidisciplinari idonee a formare figure professionali capaci di elaborare strategie di governo del cambiamento e dell'innovazione organizzativa e tecnologica dei sistemi, delle istituzioni e delle aziende che operano nel settore dell'ambiente e/o della cultura; - conoscenze idonee a promuovere attività di progettazione ed implementazione di iniziative finalizzate allo sviluppo economico e sociale sostenibile mediante il miglioramento della qualità dei servizi ambientali e/o culturali forniti; - conoscenze specialistiche sulla valutazione della sostenibilità economica ed ambientale delle scelte aziendali e delle politiche di sviluppo definite dalle istituzioni pubbliche e private.

#### **b) Contenuti disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe**

I corsi della classe comprendono in ogni caso attività finalizzate all'acquisizione di: - conoscenze caratterizzanti nei vari campi delle scienze economiche, economico-aziendali, matematico-statistico, giuridiche, ambientali e storico-artistiche; - conoscenze orientate all'apprendimento di capacità operative in uno specifico settore applicativo coerente con lo specifico corso di studio.

#### **c) Competenze trasversali non disciplinari indispensabili per tutti i corsi della classe**

Le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di: - dimostrare abilità e competenze relazionali ed organizzative; - comunicare efficacemente, in forma scritta e orale, nei modi e nelle forme previste dal lavoro teorico e applicato; - utilizzare con competenza i principali strumenti informatici e digitali e della comunicazione telematica; - inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro, dimostrando capacità di lavorare in gruppo e di prendere decisioni autonome; - aggiornare continuamente le proprie conoscenze teoriche e applicate anche in relazione al mutamento tecnologico, culturale e ambientale del contesto di riferimento.

#### **d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe**

I principali sbocchi occupazionali sono relativi ai ruoli professionali e manageriali, con funzioni di elevata responsabilità, nell'area della cultura e dell'ambiente. I laureati e le laureate della classe potranno operare negli ambiti delle riconversioni produttive finalizzate al riequilibrio ambientale; nel management del business ecologico; nella progettazione e analisi degli investimenti ambientali; nei processi di valutazione dell'impatto economico-sociale delle nuove tecnologie in ambito ambientale e culturale; nelle attività di progettazione, organizzazione e gestione nel campo dei beni culturali e ambientali. Le laureate e i laureati magistrali della classe possono operare nelle organizzazioni pubbliche e private, nell'economia sociale e nel terzo settore; in uffici studi; in organismi nazionali ed internazionali, con particolare riferimento allo spazio europeo; nelle pubbliche amministrazioni; nelle imprese; in agenzie governative e autorità di regolamentazione; in intermediari finanziari, bancari e assicurativi; in istituzioni culturali, fondazioni, musei, gallerie.

#### **e) Livello di conoscenza di lingue straniere in uscita dai corsi della classe**

Oltre l'italiano, le laureate e i laureati nei corsi della classe devono essere in grado di utilizzare fluentemente almeno una lingua straniera, in forma scritta e orale, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

#### **f) Conoscenze e competenze richieste per l'accesso a tutti i corsi della classe**

L'ammissione ai corsi della classe richiede il possesso di un'adeguata padronanza di metodi e contenuti di base nelle discipline caratterizzanti della classe.

#### **g) Caratteristiche della prova finale per tutti i corsi della classe**

La prova finale consiste nella predisposizione di una tesi a carattere critico e/o progettuale originale di adeguata consistenza, svolta sotto la guida di uno o più docenti su un argomento coerente con gli obiettivi formativi della classe nonché nella sua presentazione/discussione.

#### **h) Attività pratiche e/o laboratoriali previste per tutti i corsi della classe**

Nessuna indicazione.

#### **i) Tirocini previsti per tutti i corsi della classe**

In relazione ad obiettivi specifici dei corsi di studio della classe di laurea, possono essere previsti tirocini formativi con attività esterne presso aziende, enti o istituti di ricerca, laboratori, amministrazioni pubbliche, enti del terzo settore, nazionali e internazionali, nonché soggiorni di studio presso altre università italiane ed europee, anche nel quadro di accordi internazionali.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Il Nucleo di Valutazione, preso visione della documentazione fornita, ritiene che essa dimostri che:

- 1) nella proposta sono stati presi correttamente in considerazione i requisiti previsti dai D.M. 16/03/2007 e D.M. 22/09/2010, in particolare per quanto riguarda: motivazione alla base del progetto, obiettivi formativi, sbocchi professionali;
- 2) i risultati di apprendimento attesi sono esplicitamente definiti;
- 3) l'accesso non prevede restrizioni sul numero di iscritti;
- 4) le parti sociali sono state adeguatamente consultate e tutti gli interpellati hanno valutato positivamente l'introduzione di un percorso di studio nell'ambito dell'economia dell'ambiente e del settore agroalimentare, sottolineando come l'attivazione di un corso con simili caratteristiche, oltre che

coprire un'area di formazione superiore importante per l'Italia, costituisca una rilevante novità nel panorama della formazione regionale e nazionale. Inoltre, il Nucleo osserva che sono state prese in adeguata considerazione:

□- la coerenza con l'obiettivo posto dagli organi di Ateneo nel processo di revisione dell'offerta formativa per l'a.a. 2014/15 orientato a promuovere l'internazionalizzazione dei corsi di laurea;

□- l'analisi dell'offerta omologa nel panorama universitario italiano nella progettazione del corso da cui emerge che il nuovo corso di laurea offerto si configurerebbe come l'unico corso impartito in lingua inglese specificatamente dedicato alla formazione di figure professionali che associano l'approfondimento delle tematiche proprie dell'economia ambientale all'analisi delle problematiche caratteristiche dell'economia agroalimentare.

## **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il giorno 29 Novembre 2013 è stato presentato alle parti sociali il complesso dell'offerta didattica della Facoltà di Scienze politiche, economiche e sociali (SPES) e dei Dipartimenti di Studi internazionali, giuridici e storico-politici (DILHPS), di Economia, Management e Metodi quantitativi (DEMM) e di Scienze sociali e politiche (SPS), fra cui anche le proposte relative al corso di laurea (magistrale) di "Environmental and Food Economics".

Erano presenti rappresentanti di: Comune di Milano, Provincia di Milano, Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Ministero dell'economia e finanze, Associazione Bancaria Italiana (ABI), Associazione Nazionale Consulenti del Lavoro (ANCL), Assolombarda, Borsa Italiana SpA, CGIL – Camera del Lavoro metropolitana di Milano, Decathlon Italia.

I rappresentanti delle parti sociali hanno unanimemente espresso apprezzamento per il complesso dell'offerta formativa, rimarcando come la stessa offra un quadro di competenze differenziato e al tempo stesso attento alle competenze pluridisciplinari.

Nello specifico del Corso di laurea magistrale in Environmental and Food Economics, le parti sociali hanno riconosciuto e apprezzato l'introduzione di nuovi percorsi formativi nell'ambito dell'economia dell'ambiente e del settore agroalimentare, in quanto oltre a coprire un'area di formazione superiore importante per il nostro paese, si configura come una novità nel panorama della formazione regionale e nazionale.

Il 18 luglio 2024 è stato presentato alle parti sociali il complesso dell'offerta didattica del Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali (dESP) che riguarda il corso di laurea triennale "Scienze e Politiche Ambientali" (Classe L-32, attivo dall'anno accademico 2018/19), il Corso di laurea magistrale in "Environmental and Food Economics" (Classe LM-76, attivo dall'anno accademico 2014/15), il Corso di laurea magistrale in "Environmental Change and Global Sustainability" (Classe LM-75, attivo dall'anno accademico 2020/21); il Corso di laurea magistrale interclasse in "Analisi, Pianificazione e Gestione sostenibile del Territorio" (Classi LM-48 e LM-80, attivo dall'anno accademico 2022/23). All'incontro hanno partecipato, sia in presenza che in collegamento Zoom, i rappresentanti delle organizzazioni (enti, istituzioni, fondazioni, associazioni, ordini professionali, centri di ricerca, imprese, società) di seguito elencate: Parco Nord Milano, Kickster srl; SOP srl; JRC European Commission; ARPA Lombardia; Legambiente; FMC; Rete Clima; Regione Lombardia; Rina. Le modifiche – apportate in occasione dell'adeguamento di Ordinamento, Regolamento e Manifesto del CdS ai sensi del D.M. n. 1648 e n. 1649 del 19 dicembre 2023 – hanno riguardato la riduzione del numero di CFU comuni ai due Curricula, che passano da 69 a 57 CFU e si concentrano tutti al primo anno, con l'obiettivo di caratterizzare maggiormente i percorsi del secondo anno tracciati dai due percorsi. Con il riordino, i corsi obbligatori del secondo anno che definiscono ciascun Curriculum passano da 3 a 5. Le reazioni manifestate dai rappresentanti delle parti sociali nei confronti delle novità introdotte nel Corso di LM Environmental and Food Economics sono state estremamente positive. In particolare, le aziende hanno evidenziato come i cambiamenti proposti risultino molto interessanti perché capaci di formare professionisti preparati sia nelle scienze economiche che nelle scienze ambientali, creando una figura molto ricercata dalle aziende, sia multinazionali che piccole-medie imprese.

## **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea in Environmental and Food Economics (EFE) offre competenze avanzate nelle discipline legate all'economia dell'ambiente e del settore agroalimentare. L'obiettivo è fornire strumenti e conoscenze approfondite per promuovere la sostenibilità dello sviluppo economico, la gestione delle risorse naturali (acqua, suolo, fonti energetiche), le scelte politiche nei settori energetico, agricolo e alimentare, l'innovazione nel comparto agroalimentare, i processi di internazionalizzazione e la sicurezza alimentare.

Il CdS si sviluppa su due anni e comprende due curricula. Il primo anno, comune a entrambi i curricula, include insegnamenti di base per le discipline del corso (matematica, statistica, econometria, diritto) insieme a corsi nelle aree aziendale (contabilità, gestione ambientale), economica (microeconomia avanzata) ed economica-ambientale e agroalimentare (economia ambientale, commercio internazionale e ambiente, economia agroalimentare).

Nel secondo anno, gli insegnamenti si differenziano in base al curriculum scelto. Il primo curriculum approfondisce lo studio dei mercati e delle politiche energetiche, della crescita economica sostenibile e dell'economia dei cambiamenti climatici. Il secondo curriculum, invece, prevede insegnamenti specifici sul consumo alimentare sostenibile, la gestione delle catene globali del valore, le problematiche di sicurezza alimentare e lo sviluppo rurale. Tali percorsi sono flessibili e, grazie agli insegnamenti a scelta libera, consentono possibili passaggi da un percorso all'altro, con l'obiettivo di creare figure professionali che rispondano alle esigenze del mercato del lavoro.

Il CdS, interamente erogato in lingua inglese, permette ai laureati di acquisire una padronanza fluente dell'inglese, inclusi i linguaggi tecnici e specialistici delle discipline trattate.

## **Descrizione sintetica delle attività affini e integrative**

Le attività affini e integrative (minimo 21 CFU – massimo 30 CFU) hanno lo scopo di favorire un più ampio sviluppo degli studi, fornendo strumenti analitici a supporto della comprensione di complessi fenomeni, quali ad esempio quelli legati all'impatto ambientale dei processi di produzione, contribuendo così al pieno raggiungimento degli obiettivi formativi del corso di laurea.

## **Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7).**

### **Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)**

Le laureate e i laureati acquisiranno conoscenze avanzate nei seguenti ambiti: gestione aziendale; marketing ambientale e alimentare; gestione della supply chain; economia dei cambiamenti climatici; economia dell'ambiente e delle risorse naturali; economia del settore energetico; economia agroalimentare; economia del commercio internazionale; politiche ambientali, energetiche e agroalimentari; diritto ambientale e alimentare; econometria; analisi matematica e statistica.

Le competenze acquisite in questi campi permetteranno ai laureati di comprendere le strategie di gestione aziendale, con particolare attenzione ai problemi di sostenibilità ambientale; le politiche ambientali, energetiche e agroalimentari; la valutazione dei beni ambientali; i mercati dell'energia e delle energie rinnovabili; gli aspetti economici legati ai cambiamenti climatici e le politiche di mitigazione e adattamento; le relazioni tra consumo alimentare e sostenibilità; le strategie di internazionalizzazione delle imprese del settore alimentare; la regolamentazione dei mercati internazionali; i processi di integrazione economica; la normativa sui rapporti commerciali e la responsabilità ambientale delle imprese; i problemi di sicurezza alimentare.

Le studentesse e gli studenti arricchiranno queste conoscenze partecipando a seminari tenuti da esperti esterni, consultando materiale bibliografico e svolgendo la tesi. L'apprendimento individuale sarà valutato principalmente attraverso esami e, per alcuni insegnamenti quantitativi, mediante esercitazioni in aula informatica. La tesi offrirà un'ulteriore opportunità per verificare la comprensione dei temi affrontati nel corso di laurea.

### **Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Le laureate e i laureati saranno in grado di applicare le conoscenze e le competenze acquisite nel programma di Master per analizzare e sviluppare studi sugli impatti economici dei cambiamenti climatici, elaborando strategie di mitigazione; per condurre analisi economiche e ricerche sulla gestione delle risorse naturali, l'economia energetica e il controllo dell'inquinamento; per fornire consulenza sull'implementazione di pratiche sostenibili in diversi settori; per sviluppare e progettare una strategia ambientale volta a ottenere un vantaggio competitivo basato su questioni ambientali; per ottimizzare le

filieri nel settore alimentare al fine di migliorarne l'efficienza e ridurre i costi con un approccio sostenibile; per condurre analisi economiche e ricerche sulle tendenze di mercato che influenzano l'industria alimentare; per implementare pratiche sostenibili nella produzione e distribuzione di beni nel settore agro-alimentare, analizzando le problematiche economiche legate al sistema stesso.

La capacità di applicare i diversi metodi d'analisi e di impostare e risolvere analiticamente problemi di policy e le decisioni economico-aziendali sono apprese con le esercitazioni svolte dai relativi insegnamenti. Il corso di laurea offre inoltre la possibilità di partecipare a tirocini o stage sia in organismi istituzionali pubblici e privati che in azienda e, in alternativa, di frequentare laboratori interni utili per l'inserimento nel mondo del lavoro. L'apprendimento individuale è costantemente verificato durante lo svolgimento dei corsi attraverso un approccio partecipativo da parte di studentesse e studenti, valutato principalmente attraverso esami scritti e orali orientati al problem solving.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

Le laureate e i laureati avranno acquisito, mediante le attività svolte durante i singoli insegnamenti ed i laboratori, la piena capacità di formulare giudizi autonomi e consapevoli sviluppando capacità critiche in merito sia agli effetti e all'efficacia delle decisioni di politica economica in ambito ambientale, energetico e agroalimentare, anche in riferimento alle implicazioni etiche di tali azioni e decisioni, che alle conseguenze e all'efficacia delle strategie aziendali in relazione ai problemi di sostenibilità e internazionalizzazione delle imprese. L'impostazione multidisciplinare del corso di laurea favorisce lo sviluppo di capacità di giudizio autonomo e di ragionamento critico offrendo a studentesse e studenti l'opportunità di confrontare impostazioni metodologiche appartenenti a discipline diverse: economiche, aziendali, giuridiche e quantitative. La valutazione di soluzioni alternative ai problemi di gestione delle imprese e l'analisi delle politiche economiche aiutano a sviluppare le capacità di valutazione critica degli studenti. Un ruolo importante è svolto dal lavoro di tesi che richiede a studentesse e studenti di saper combinare criticamente riflessioni teoriche e verifiche empiriche. Tali capacità saranno inoltre verificate mediante il ricorso a domande aperte nelle prove d'esame e, in alcuni casi, tramite la valutazione di brevi saggi ed elaborati scritti. Infine, gli studenti avranno assimilato appieno i principi di deontologia professionale che guidano le relazioni interpersonali nei contesti occupazionali di riferimento e avranno acquisito i principi fondamentali dell'approccio scientifico alla soluzione dei problemi economici e economico-aziendali che si troveranno ad affrontare nella loro attività professionale.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Le laureate e i laureati saranno in grado di: presentare e comunicare efficacemente sia in contesti istituzionali nazionali ed internazionali sia all'interno dell'azienda i risultati del loro lavoro (progetti, reporting, analisi documentale, studi e ricerche, ecc.); argomentare le loro posizioni e comunicare, in modo chiaro ed efficace, in lingua straniera (inglese) scritta e orale; impostare relazioni cooperative e collaborative all'interno di gruppi di lavoro; presentare proposte e soluzioni ai problemi dei contesti lavorativi di riferimento impiegando strumenti quantitativi; accedere ad un pubblico più specialistico, ad esempio, tramite la pubblicazione dei risultati della ricerca. La capacità di comunicare efficacemente nei contesti lavorativi è in primo luogo acquisita con la presentazione e la discussione sia di problemi pratici di policy, sia di casi aziendali rilevanti. L'applicazione dei metodi quantitativi negli insegnamenti economici sviluppa la capacità di studentesse e studenti di impiegare le informazioni e l'evidenza empirica a sostegno delle soluzioni da loro proposte. La stesura di rapporti e brevi saggi, prevista come prova di verifica da alcuni insegnamenti, e la redazione della tesi di laurea consentono di potenziare le capacità di comunicazione scritta. La partecipazione alle esercitazioni, lo svolgimento di tirocini in azienda e, in alternativa, la partecipazione a laboratori interni permettono a studentesse e studenti di sviluppare competenze e abilità di tipo relazionale. La capacità di comunicare è verificata nelle prove d'esame quale elemento che concorre al giudizio complessivo e nel caso di insegnamenti che ne prevedono l'acquisizione tra gli obiettivi formativi. La redazione e la discussione della tesi di laurea forniscono ulteriori elementi di valutazione.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Le laureate e i laureati avranno la capacità di sviluppare e approfondire le loro competenze, tramite: la consultazione di pubblicazioni scientifiche specializzate; la consultazione di banche dati e altre informazioni in rete; l'analisi delle informazioni e dei dati tramite strumenti matematico-statistici ed econometrici. Il corso di laurea in Environmental and Food Economics fornisce, inoltre, le competenze metodologiche che favoriscono la capacità di ulteriore apprendimento, per intraprendere in maniera autonoma un percorso professionale volto all'esercizio di funzioni manageriali o di elevata responsabilità nei diversi ambiti della green economy e dell'industria agroalimentare. Il laureato in EFE sviluppa quell'autonomia di ricerca funzionale ad intraprendere attività professionali in enti di ricerca e uffici studi o a proseguire gli studi in master universitari di secondo livello o in programmi dottorali. I lavori di gruppo e le presentazioni richiesti da diversi insegnamenti del Corso, forniscono ai laureati quelle abilità e competenze relazionali, organizzative e comunicative che favoriscono la capacità di lavorare in gruppo ed un rapido inserimento negli ambienti di lavoro. Le studentesse e gli studenti del Master hanno anche l'opportunità di partecipare ad altre attività organizzate dal Dipartimento di Scienze e Politiche Ambientali, come laboratori applicati, seminari e workshop, al fine di garantire un costante aggiornamento professionale, migliorare la loro capacità di comprendere le sfide scientifiche e sviluppare nuovi temi di ricerca.

### **Conoscenze richieste per l'accesso (DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Per accedere al corso di laurea magistrale in Environmental and Food Economics è richiesto il possesso di requisiti curriculari relativamente alla Classe della laurea triennale, alle competenze e conoscenze acquisite in specifici settori scientifico-disciplinari nonché la verifica di una adeguata preparazione personale, come qui di seguito indicato.

#### **1. Requisiti curriculari relativi alle classi di laurea di provenienza:**

Possono accedere al corso di laurea magistrale in Environmental and Food Economics le laureate e i laureati nelle Classi di laurea di seguito elencate, nonché nelle corrispondenti Classi relative al DM 509/99:

L-6 GEOGRAFIA  
L-7 INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE  
L-8 INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE  
L-9 INGEGNERIA INDUSTRIALE  
L-13 SCIENZE BIOLOGICHE  
L-15 SCIENZE DEL TURISMO  
L-16 SCIENZE DELL'AMMINISTRAZIONE E DELL'ORGANIZZAZIONE  
L-18 SCIENZE DELL'ECONOMIA E DELLA GESTIONE AZIENDALE  
L-21 SCIENZE DELLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, URBANISTICA, PAESAGGISTICA E AMBIENTALE  
L-25 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE E FORESTALI  
L-26 SCIENZE E TECNOLOGIE AGRO-ALIMENTARI  
L-27 SCIENZE E TECNOLOGIE CHIMICHE  
L-30 SCIENZE E TECNOLOGIE FISICHE  
L-31 SCIENZE E TECNOLOGIE INFORMATICHE  
L-32 SCIENZE E TECNOLOGIE PER L'AMBIENTE E LA NATURA  
L-33 SCIENZE ECONOMICHE  
L-34 SCIENZE GEOLOGICHE  
L-35 SCIENZE MATEMATICHE  
L-36 SCIENZE POLITICHE E DELLE RELAZIONI INTERNAZIONALI  
L-37 SCIENZE SOCIALI PER LA COOPERAZIONE, LO SVILUPPO E LA PACE  
L-38 SCIENZE ZOOTECNICHE E TECNOLOGIE DELLE PRODUZIONI ANIMALI  
L-40 SOCIOLOGIA  
L-41 STATISTICA  
L-42 STORIA  
L-43 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

Possono altresì accedere al corso i laureati provenienti da Classi di laurea diverse da quelle sopra riportate e i laureati nei corsi di laurea magistrali, specialistica e quadriennale, previa delibera del Consiglio di coordinamento didattico su delega del Consiglio di Facoltà, nonché coloro che siano in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dal Consiglio di coordinamento didattico che documentino di aver acquisito competenze e conoscenze matematico-statistiche, aziendali ed economiche.

2. Requisiti curriculari relativi alle competenze e conoscenze acquisite in specifici settori scientifico-disciplinari.

Per accedere al corso di laurea, le laureate e i laureati provenienti dalle Classi di laurea triennali o magistrali devono aver acquisito negli studi pregressi, almeno 90 CFU ECTS nei settori scientifico-disciplinari:

- a. FIS/01-FIS/07, MAT/01-MAT/09, SECS-S/01-SECS-S/05, SECS-S/06 (mathematics, physics, and statistics)
- b. AGR/01, ING-IND-35, SECS-P/01-SECS-P/06, SECS-P/07-SECS-P/11, SECS-P/12 (business administration, economics, and management)
- c. AGR/02-AGR/20, BIO/01-BIO/19, CHIM/01-CHIM/12, GEO/01-GEO/12 (agricultural, biological, chemical, and geological sciences)
- d. ICAR/01-ICAR/22, ING-IND/09, ING-IND/22-ING-IND/30, ING-IND-34 (architecture and engineering)
- e. INF/01, ING-INF/05, ING-INF/06 (computer science)
- f. IUS/01-IUS/10, IUS/12-IUS/14, IUS/21 (law)
- g. SPS/01-SPS/14 (social sciences)

In particolare, per essere ammesso, il candidato deve soddisfare i seguenti requisiti minimi:

- almeno 6 CFU acquisiti nell'area matematica e statistica (MAT/01 - MAT/09, SECS-S/06);
- almeno 6 CFU acquisiti nell'area economica (AGR/01, SECS-P/01 - SECS-P/06, ING- IND/35);
- almeno 6 CFU acquisiti nell'area aziendale (AGR/01, SECS-P/07 - SECS-P/11, ING-IND/35).

Requisiti curriculari relativi alle competenze linguistiche (Inglese)

E' inoltre requisito necessario per l'accesso un livello di conoscenza dell'inglese non inferiore al B2 del quadro comune europeo di riferimento

3. Verifica dell'adeguatezza della preparazione personale dei candidati

La preparazione di studentesse e studenti sarà verificata con le modalità previste nel Regolamento didattico del corso di laurea

### **Caratteristiche della prova finale** **(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Environmental and Food Economics consiste nella presentazione e discussione di una tesi di laurea magistrale elaborata in forma originale dallo studente sotto la guida di un relatore, che comporti un lavoro organico e completo, a carattere critico e/o progettuale, originale e di adeguata consistenza, atto a dimostrare capacità di ricerca.

<b>Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati</b>
<b>Climate Change Analyst</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> L'analista del cambiamento climatico analizza e sviluppa studi sugli impatti economici del cambiamento climatico e sviluppa strategie di mitigazione.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Per svolgere la funzione sopra indicata, sono richieste le seguenti competenze: capacità di analizzare dati economici relativi a problematiche ambientali; capacità di creare e valutare politiche ambientali; metodi quantitativi utilizzando strumenti econometrici e statistici per dati sul cambiamento climatico; conoscenze interdisciplinari combinando economia del cambiamento climatico, scienze ambientali e politiche energetiche; soft skills (ad es. competenze relazionali, comunicative, organizzative e manageriali).
<b>sbocchi occupazionali:</b> Agenzie Governative, con posizioni in ministeri ambientali e organismi di regolamentazione; istituzioni pubbliche locali, nazionali e internazionali; Organizzazioni Internazionali (ad es. UNEP, Banca Mondiale, FAO); ONG, con posizioni incentrate su cambiamento climatico, protezione ambientale e sviluppo sostenibile; Società di Consulenza, che offrono servizi di consulenza ambientale e sulla sostenibilità; istituti di ricerca, dottorato.
<b>Environmental Economist</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> L'economista ambientale conduce analisi economiche e ricerche sulla gestione delle risorse, economia energetica e controllo dell'inquinamento
<b>competenze associate alla funzione:</b> Per svolgere la funzione sopra indicata, sono richieste le seguenti competenze: capacità di analizzare dati economici relativi a problematiche ambientali ed energetiche; capacità di creare e valutare politiche ambientali; metodi quantitativi utilizzando strumenti econometrici e statistici per dati ambientali; conoscenze interdisciplinari combinando economia, scienze ambientali e politiche pubbliche; soft skills (ad es. competenze relazionali, comunicative, organizzative e manageriali).
<b>sbocchi occupazionali:</b> Agenzie Governative e Autorità Energetiche, con posizioni in ministeri ambientali e organismi di regolamentazione; istituzioni pubbliche locali, nazionali e internazionali; Organizzazioni Internazionali (ad es. UNEP, Banca Mondiale, OCSE, Commissione Europea); ONG, con posizioni incentrate su protezione ambientale e sviluppo sostenibile; Società di Consulenza, che offrono servizi di consulenza ambientale e sulla sostenibilità; istituti di ricerca.
<b>Sustainability Consultant</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Il consulente di sostenibilità fornisce consigli sull'implementazione di pratiche sostenibili in vari settori; sviluppa e progetta una strategia ambientale per ottenere un vantaggio competitivo fondato su tematiche ambientali.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Per svolgere la funzione sopra indicata, sono richieste la capacità di comprendere l'analisi dei costi e la contabilità dei costi; la capacità di valutare e interpretare i bilanci per determinare le performance aziendali; la capacità di condurre un'analisi ambientale del contesto competitivo; la capacità di progettare una strategia di green marketing, progettare un sistema di gestione ambientale; la capacità di condurre una valutazione del ciclo di vita; soft skills (ad es. competenze relazionali, comunicative, organizzative e manageriali).
<b>sbocchi occupazionali:</b> Dipartimenti di ricerca di grandi aziende nazionali e multinazionali; aziende di qualsiasi dimensione nell'economia verde; Agenzie Governative, con posizioni in ministeri ambientali e organismi di regolamentazione; Organizzazioni Internazionali (ad es. UNEP, Banca Mondiale, FAO); ONG, con posizioni incentrate su cambiamento climatico, protezione ambientale e sviluppo sostenibile; Società di Consulenza, che offrono servizi di consulenza ambientale e sulla sostenibilità; istituti di ricerca, dottorato.
<b>Supply Chain Manager</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> Il Supply Chain Manager ottimizza le catene di approvvigionamento nel settore alimentare per efficienza e riduzione dei costi con un approccio sostenibile.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Per svolgere la funzione sopra indicata, sono richieste le seguenti competenze: capacità di analizzare dati economici relativi a problematiche economiche agroalimentari; metodi quantitativi utilizzando strumenti econometrici e statistici per dati agricoli e di mercato alimentare; capacità di analizzare e gestire problemi causati dall'integrazione economica e commerciale, affrontare questioni di internazionalizzazione, valutare strategie aziendali, studiare e gestire le catene del valore nazionali e internazionali, comportamento dei consumatori, strategie di marketing, problematiche di sicurezza alimentare e sviluppo rurale; conoscenze interdisciplinari combinando economia, scienze ambientali e politiche commerciali; soft skills (ad es. competenze relazionali, comunicative, organizzative e manageriali).
<b>sbocchi occupazionali:</b> Piccole e medie imprese agroalimentari; multinazionali agroalimentari e aziende della grande distribuzione organizzata; organizzazioni di produttori e istituzioni nazionali, UE e internazionali che svolgono ricerche e studi nei campi delle politiche agricole e alimentari, sicurezza alimentare e sviluppo rurale (FAO, Banca Mondiale, OCSE e Commissione Europea); ONG, con posizioni incentrate su protezione ambientale, sicurezza alimentare e sviluppo sostenibile; Società di Consulenza, che offrono servizi di consulenza ambientale e sulla sostenibilità; istituti di ricerca, dottorato.
<b>Market Analyst</b>
<b>funzione in un contesto di lavoro:</b> L'analista di mercato conduce analisi economiche e ricerche sulle tendenze di mercato che influenzano l'industria alimentare.
<b>competenze associate alla funzione:</b> Per svolgere la funzione sopra indicata, sono richieste le seguenti competenze: capacità di analizzare dati economici relativi a problematiche economiche agroalimentari; metodi quantitativi utilizzando strumenti econometrici e statistici per dati agricoli e di mercato alimentare; capacità di analizzare e gestire problemi causati dall'integrazione economica e commerciale, affrontare questioni di internazionalizzazione, valutare strategie aziendali, studiare e gestire le catene del valore nazionali e internazionali, comportamento dei consumatori, strategie di marketing, problematiche di sicurezza alimentare e sviluppo rurale; conoscenze interdisciplinari combinando economia, scienze ambientali e politiche commerciali; soft skills (ad es. competenze relazionali, comunicative, organizzative e manageriali).
<b>sbocchi occupazionali:</b> Piccole e medie imprese agroalimentari; multinazionali agroalimentari e aziende della grande distribuzione organizzata; organizzazioni di produttori e istituzioni nazionali, UE e internazionali che svolgono ricerche e studi nei campi delle politiche agricole e alimentari,

sicurezza alimentare e sviluppo rurale (FAO, Banca Mondiale, OCSE e Commissione Europea); ONG, con posizioni incentrate su protezione ambientale, sicurezza alimentare e sviluppo sostenibile; Società di Consulenza, che offrono servizi di consulenza ambientale e sulla sostenibilità; istituti di ricerca, dottorato.

#### **Sustainability Coordinator**

##### **funzione in un contesto di lavoro:**

il coordinatore di sostenibilità implementa pratiche sostenibili nella produzione e distribuzione alimentare, analizzando problematiche economiche legate al sistema agroalimentare.

##### **competenze associate alla funzione:**

Per svolgere la funzione sopra indicata, sono richieste le seguenti competenze: capacità di analizzare dati economici relativi a problematiche economiche agroalimentari; metodi quantitativi utilizzando strumenti econometrici e statistici per dati agricoli e di mercato alimentare; capacità di analizzare e gestire problemi causati dall'integrazione economica e commerciale, affrontare questioni di internazionalizzazione, valutare strategie aziendali, studiare e gestire le catene del valore nazionali e internazionali, comportamento dei consumatori, strategie di marketing, problematiche di sicurezza alimentare e sviluppo rurale; conoscenze interdisciplinari combinando economia, scienze ambientali e politiche commerciali; soft skills (ad es. competenze relazionali, comunicative, organizzative e manageriali).

##### **sbocchi occupazionali:**

Piccole e medie imprese agroalimentari; multinazionali agroalimentari e aziende della grande distribuzione organizzata (GDO); organizzazioni di produttori e istituzioni nazionali, dell'UE e internazionali che svolgono ricerche e studi nei campi delle politiche agricole e alimentari, sicurezza alimentare e sviluppo rurale (FAO, Banca Mondiale, OCSE e Commissione Europea); ONG, con posizioni incentrate su protezione ambientale, sicurezza alimentare e sviluppo sostenibile; società di consulenza, che offrono servizi di consulenza ambientale e sulla sostenibilità; istituti di ricerca, dottorato.

#### **Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Specialisti della gestione nella Pubblica Amministrazione - (2.5.1.1.1)
- Specialisti nella commercializzazione di beni e servizi (escluso il settore ICT) - (2.5.1.5.2)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze economiche e statistiche - (2.6.2.6.0)
- Specialisti della gestione e del controllo nelle imprese private - (2.5.1.2.0)
- Specialisti nell'acquisizione di beni e servizi - (2.5.1.5.1)
- Analisti di mercato - (2.5.1.5.4)
- Specialisti dei sistemi economici - (2.5.3.1.1)

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 c.2.**

**Attività caratterizzanti**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline Economiche	SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/06 Economia applicata	12	24	12
Discipline Aziendali	SECS-P/07 Economia aziendale SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese SECS-P/09 Finanza aziendale SECS-P/10 Organizzazione aziendale	12	18	12
Discipline Matematico-statistiche	SECS-S/01 Statistica SECS-S/03 Statistica economica SECS-S/04 Demografia SECS-S/05 Statistica sociale SECS-S/06 Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie	6	12	6
Discipline Giuridiche	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico IUS/10 Diritto amministrativo IUS/13 Diritto internazionale IUS/14 Diritto dell'unione europea	6	12	6
Discipline Ambientali e Culturali	AGR/01 Economia ed estimo rurale BIO/07 Ecologia CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia ICAR/15 Architettura del paesaggio ICAR/20 Tecnica e pianificazione urbanistica ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente M-DEA/01 Discipline demografiche e antropologiche M-GGR/02 Geografia economico-politica SECS-P/12 Storia economica SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	18	30	12
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		-		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	54 - 96
--	---------

**Attività affini**

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	21	30	12

<b>Totale Attività Affini</b>	21 - 30
-------------------------------	---------

**Altre attività**

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		9	9
Per la prova finale		21	21
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	3
	Abilità informatiche e telematiche	0	3
	Tirocini formativi e di orientamento	0	3
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

<b>Totale Altre Attività</b>	33 - 42
------------------------------	---------

**Riepilogo CFU**

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>120</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>108 - 168</b>

**Note attività affini (o Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe).****Note relative alle altre attività**

Per le studentesse e gli studenti internazionali, è vivamente consigliata l'acquisizione di competenze in lingua italiana, necessarie agli sbocchi occupazionali e professionali, tra quelli previsti per il CdS, limitatamente al contesto nazionale italiano. Si prevedono perciò 3 cfu di “conoscenze linguistiche aggiuntive” tramite l'accertamento di lingua italiana (Additional language skills: Italian). Le studentesse e gli studenti internazionali potranno sostenere un test di posizionamento A2 e, in caso di non superamento, frequentare un corso di italiano A2 e superare il relativo test finale.

**Note relative alle attività caratterizzanti**

RAD chiuso il 27/02/2025